

-ELETTRONoir-
TUTTA COLPA VOSTRA

.Dal Fronte Dei Colpevoli, Autoproduzione Italia 2005

.La Dolce Vita

La dolce vita

Sta bene anche a me

Mi trucco ancora un po'

Di un sorriso finto ironico

Mi guardi e ridi

Sul letto nuda

So che sapresti illuderci

Salutarti non sarà semplice

Pensa se poi

Venissero

A seppellirti di domande

A dirti veramente

Cosa sono

La dolce vita

E' stile per me

Mi trucco ancora un po'

Di un sorriso malinconico

E fissi il vuoto

Ti estranei da me

Comincia presto piccola

Non è questo quel che meriti

Pensa se poi

Mentre sparo

Io ricordassi in un istante

Il sesso nelle voci
Mentre volavamo
La dolce vita
Mi porta con sé
Comunque vada sparirò
Ovunque vada
Mi sdraio accanto
Ti amo di più
I tuoi capelli son lunghissimi
Il tuo seno troppo morbido
Forza alzati
Vai via da me
Resti soltanto una puttana
Ti alzi piangi scappa
Salvati...

Nero, Zero

Nero, zero

Niente ormai è più al sicuro

Troppo tempo nel mirino

Pupazzi di pezza e santi

Servi ultimi e clienti

Nero, leggero

Lentamente scaldami,

Lentamente

Spogliami di questa vita misera

Lentamente toccami,

Lentamente

Non parlare

Baciami

E' la notte più calda che

Io potrò mai ricordare

Se farò un sogno io

Ti rivedrò sorridere

In ginocchio nuda avanti a me

Mi stringevi

Franti, amore non andare

Voglio stare con te

Nero, leggero

Il guanto di pelle che si stringe

Il sesso duro, forte e teso

Restano soltanto i pezzi

Di una vita

Che si è dimenticata di noi

Lentamente scaldati,

Lentamente

Prenditi i miei desideri, aprili

Toccali e confondimi

Fino in fondo...perdiamoci...
E' la notte più torbida
Che io potrò mai desiderare
Se farò un sogno io
Ti rivedrò sorridere
In ginocchio nuda avanti a me
Mi stringevi
Franti, amore non andare
Dimmi che mi ami
In piedi nudo avanti a te
Vibravo
Franti, ti prego non andare
Scopami ancora
Lentamente circondami,
Lentamente
Lentamente lasciami,
Lentamente
Qui,
Davanti a te,
Abbasso gli occhi per non piangere,
Davanti a te,
Mi volto in fretta e non t'illudere
Davanti a te, so solo dirti
Addio, dimenticami
Davanti a te,
Non sopravvivono i miei alibi
Davanti a te, non sopravvivono i miei alibi
Davanti a te, non sopravviverò ai miei alibi
Davanti a te, mi volto in fretta e non t'illudere.

.L'Ultima Volta

Lungo mare
Un brivido
Luce che mi acceca
Sul ciglio di una sfera
Torrida...
S'invertono nei tempi,
Che ruotano i contrasti,
Visioni incontrollabili
Abbagli nei riflessi
Di un mare nero esotico,
Chimico,
Sintetico.
Come sangue nero.
Chiudendo la porta
Capisco che ormai è troppo tardi
Per tornare indietro
E di colpo il mio viso si tende
Verso tutto ciò
Che non riesco a capire
Per strada c'è Franti
Mi aspetta col motore acceso
Il suo sguardo mi taglia
Mi squadra, capisce e mi dice “
Non ci sono ma si va fino in fondo”
Da qui
La speranza che non c'è
E' un'idea troppo semplice
Lo Straniero è già pronto
Tranquillo davanti alla banca
Col sorriso al veleno
La mano che scosta la giacca

Eccola,
La nostra disperazione
Avanti di corsa,
Respira fino alla fine
Dai miei occhi di vetro
La gente umiliata e dispersa
Chissà dov'è...?
Voglio rinascere ora
Da qui la vita che non c'è
E' un'idea troppo fragile
Lungo mare
Un brivido
Luce che mi acceca
Sul ciglio di una sfera
Torrída
S'invertono nei tempi,
Che ruotano i contrasti,
Visioni incontrollabili
Abbagli nei riflessi
Di un mare nero esotico,
Chimico, sintetico
Come sangue nero.
Franti corri, accelera!
Le pantere inseguono,
La sirena amplifica
Nelle tempie il battito
Del mio cuore ultimo
Nella fuga ultima
E' l'ultima volta che
E' l'ultima volta Franti svolta e fermati!
Franti accosta, e poi.
Ognuno scappa da sé

.Il Dovero Di Reprimere

Da oggi assumo la direzione dell'ufficio politico. Non è senza significato che abbiano destinato proprio me, in questo momento, alla direzione dell'Ufficio Politico.

Ciò è stato deciso poiché tra i reati comuni e i reati politici sempre più si assottigliano le distinzioni, che tendono addirittura a scomparire. Questo scrivetevelo bene nella memoria: sotto ogni criminale può nascondersi un sovversivo; sotto ogni sovversivo può nascondersi un criminale.

Nella città che ci è stata affidata in custodia, sovversivi e criminali hanno già steso i loro fili invisibili che spetta a noi di recidere.

Che differenza passa tra una banda di rapinatori che assaltano un istituto bancario e la sovversione organizzata, istituzionalizzata, legalizzata? Nessuna. Le due azioni tendono allo stesso obiettivo, sia pure con mezzi diversi, e cioè al rovesciamento dell'attuale ordine sociale.

- Seimila prostitute schedate.
- Un aumento del 20% di scioperi e di occupazioni di edifici pubblici e privati.
- Duemila case d'appuntamento accertate.
- In un anno trenta attentati dimostrativi contro la proprietà dello stato.
- Duecento stupri in un anno.
- Cinquantamila studenti delle scuole medie in corteo per le vie delle città.
- Un aumento del 30% delle rapine e degli assalti alle banche.
- Diecimila schedati in più fra le file dei sovversivi.
- Seicento omosessuali schedati.
- Più di settanta gruppi di giovani sovversivi che agiscono al di fuori dei limiti parlamentari.
- Un aumento del 50% delle bancarotte fraudolente e dei protesti cambiari.
- Un numero indescrivibile di riviste politiche che invitano alla rivolta.

L'uso della libertà minaccia da tutte le parti i poteri tradizionali, le autorità costituite. L'uso della libertà che tende a fare di qualsiasi cittadino un giudice, che ci impedisce di espletare liberamente le nostre sacrosante funzioni.

Noi siamo a guardia della legge, che vogliamo immutabile, scolpita nel tempo...

Il popolo è minorenne. La città è malata. Ad altri spetta il compito di curare e di educare. A noi il dovere di reprimere.

La repressione è il nostro vaccino!

Repressione è civiltà!

.Monaco '77

Il treno si ferma
Trattengo un sospiro
Mi alzo di scatto
Le porte si aprono
Sincronismo perfetto
Sulla banchina
Il respiro è vapore
Comincio a fumare
Freneticamente
Mi guardo intorno
Monaco corre trasversalmente
E 'il 9 Dicembre '77.
Il peso che preme
Sulle mie tempie
Qualcuno mi osserva
E' molto vicino:
Lei?!
Tu Sei forse Italiano?
Sospende un sorriso
Non regge lo sguardo
Mi tocca sul petto
Mi porta volando via
Io conosco il segreto
Ci chiude nel cesso
Sbottona il cappotto
Mi mostra tre buchi alla base del collo
Mi tende le mani
Perversa mi avvolge
Sussurra all'orecchio
Ora inizia un bel gioco
Ho bisogno di un corpo

Di grazia lontana son qui
Finalmente mi hai voluta
Per quella che sono
Sudi terrore, tremi
In fondo l'amore non è
Forse il peggior veleno
Sia fatta la mia volontà
Scorro in vena
Seguo in luce
La disperazione
Niente, mai più, resta qui
Da adesso in poi sei mio per sempre
Piccolo mio Svegliati
Piccolo mio

.Il Fronte Dei Colpevoli

Il pericolo è
La scelta fra
Il nulla e il niente che non ho
Comincia il gioco mon amour
Per chi ha già perso tutto
Punto gli occhi sul Noir desir
È tutto così intimo
Cavalco il mio delirio
È il fascino perverso.
P38, la mano è armata
Con il bavaglio rosso
Marcio a sangue freddo
E senza pensarci
Io entro
Nel mondo dei fotogrammi
Li fermo per un istante
In fondo che male c'è?
Se sto soltanto dando un prezzo
Ad ogni vuoto che ho dentro
A ciò che non è concesso
Chi vi permette a voi
Di guardarmi come se
Un criminale sia solo un colpevole
Sento gli occhi addosso asciutti
È tutto così intimo
Cavalco il mio delirio
Con fascino perverso
P38, la mano è armata
Con il bavaglio rosso
Marcio a sangue freddo
E senza pensarci

Io entro

Nel mondo dei fotogrammi

Li fermo per un istante

In fondo che male c'è?

Se sto soltanto dando un prezzo

Ad ogni vuoto che ho dentro

A ciò che non è concesso

Chi vi permette a voi

Di guardarmi come se

Un criminale sia solo un colpevole

.La Pelle

Sono l'eccezione che

Sporca la tua regola

Sono l'ombra del fumo che...

Sale...sale...

Per-me-e-t-te

Il mio corpo di donna

Per-me-e-t-te

La bellezza effimera

Io mi fermo qui

Il resto non lo so

Sono l'eccezione che

Sporca ogni regola

Sono l'ombra

Del fumo che sale...

...sale...

Per-me-e-t-te

Il mio corpo di donna

Per-me-e-t-te

La mia pelle femmina

Permetti?

Amami e rivestiti

Son capace solo di

Fuggire per riperdermi

Ma io mi fermo qui

E il resto non lo so

Io mi fermo qui

E il resto non lo so

.Non Un Passo Indietro, Autoproduzione Italia 2008

.Qui Non Si Muore

Giro di vite

Rituale

Striscia

L'ennesimo girone

Un'auto arrugginita

Lanciata verso il mare

Abbandonata in corsa

Tra le fiamme

Di antiche cattedrali

Imperi di potere

Chiunque io sia scelgo

Il male eterno

Eterno in me

La notte genera i suoi demoni

In questa danza oscura

Io mi arrendo

Al Fronte dei Colpevoli

All'ombra che attraversa il mio silenzio,

Trafitto come un Cristo proibito

Sulla linea barricata di Toledo,

“Tienimi qui

Parla piano

Stringimi” ...

Qui non si muore

Petrolio

Cemento

Catrame

Estremo

Godere

Dolore

Il negativo sgrana

Trasforma la figura

Creatura in fuga

Corre senza tregua

Fra antiche cattedrali

Imperi di potere

L'inferno brucia

Dentro la pupilla dei miei occhi

La notte genera i suoi demoni

In questa onda oscura

Io mi arrendo

Dal Fronte dei Colpevoli

All'ombra che trattiene il mio silenzio

Tradito come un Cristo Proibito

Sulla linea barricata di Toledo

“Tienimi qui

Tremo ancora

Nascondimi”

Ed oltre il niente

Qui non si muore

.Medea

A volte mi sembra tutto così stupido
Che nel buio comincio a starci bene
Se volevi lasciarmi davvero
Dovevi uccidermi
Avresti eliminato ogni mio pensiero folle
Lanciato al mondo senza speranza
Ma con la sola convinzione forte
Che ovunque tu arriverai
Lui ti avrà superato già
Qui luci ed ombre si fondono
Sto volando
Sopra un mare giallo acido
Mi hai costretto a perderti
Non è bastato
Volgerti il mio sorriso
Lanciando scie di incenso che ti guidino
Perché tu non ti arrenda mai
Scie di lacrime d'argento da raccogliere
Quando vorrai piangere
Scie di luce morbida che ti conforti
Senza piegarti mai
Scie di notti armoni-che ti seducano
Qui luci ed ombre si fondono
Sto volando
Sopra un mare giallo acido
Mi hai costretto a perderti
Non è bastato
Dedicarti il mio sorriso

.Ieri, Oggi, Domani...

Tredicimila anni luce
Dal cuore alla mente
Una galassia sospesa
In un lento dissolversi
Siamo speranze confuse
Corpi senza sesso
Solo stelle lontane
Pensieri inespressi
Muoversi sui brividi
Ricordarci unici
Ricordare
Sono solo un poeta
Ragazzo di vita
Tredicimila anni luce
Dissolversi...

.Berliner

Vergine senza nome

Guarda-mi faccio pena

Dentro un cappotto finto

Di feltro grezzo e sporco

Di pelle consumata

L'ossido mi cancella

Imprigiona il volume

Amplifica il rumore

Sono sudato e puzzo

Di piscio e gasolina

Pallida fluorescenza

Di un neon verde e sottile

Per l'ultimo vagone

Per l'ordine deciso

Attendo la frenata

Saltar nel vuoto e perdersi

Seguire la frontiera

Fino al filo spinato

Strisciare nelle fogne

Condotto arrugginito

Rincorrere il silenzio

Fino al punto segnato

Salire in superficie

Preciso, più efficace

Yurj Gagarin Strasse

Fabbrica di fusione

Esclusa dal progresso

Dal piano quinquennale

Qui Maria Maddalena

Suona il suo violoncello

Mostra i suoi occhi ghiaccio

Suona per non morire più

Piove dal cielo polvere

Insisti in do minore

Crolli giù in terra cenere

In un grigio fermo immagine

Ti stringo forte al petto

Da qui ed oltre le fogne

La stasi ancora dorme

La stasi ancora dorme

.Amore Dimentica/Pietà Raccoglie

Sguardo essenziale

Verso gentile

Corpo in libera Sintesi

Dinamica

Basta sentire

L'impercettibile

Efficienza meccanica

Del cuore

Tecnica libera sintesi

Soffio di fiato

Impercettibile

Efficienza meccanica

Del cuore

Sguardo essenziale

Lieve sfiorire

Ciò che amore dimentica,

Pietà raccoglie

Anima libera sintesi

Oltre la fine

Basta sentire

L'impercettibile

Efficienza meccanica

Del cuore

Sguardo essenziale

Lieve sfiorire

Ciò che amore dimentica Pietà raccoglie

.Bikini Inferno

I tuoi particolari
Io li ho amati tutti
Adesso sono stanca
Sono stanca
Sono
Punto dritto l'orizzonte
Punto ancora verso il mare
Ovunque sia
Avanzo anche per te
Vedessero i tuoi occhi
Quando ridono
Provassero piacere
Dentro un giorno semplice
Luce bianca che diffonde
Luce cieca che confonde
Scenda sui miei occhi
L'inquietudine
Forzano il controllo delle menti
E quando annullano i livelli
Di attenzione
Uccidono
Si sono inventati
Stragi bombe mafie,
Hanno costretto gente
Ad umiliarsi dentro sé
Vorrei solo essere migliore
Vorrei amare tanto e bene
Ridurmi a sogno e materia
Luce bianca che diffonde
In luce cieca che confonde
Scende sul mio petto l'inquietudine

E' tuo il silenzio

E' tua la guerra

E' tua la resa

Ogni menzogna

E' tuo il potere

Nell'assoluto Immenso e spento

Piano infinito

Ritorno al porto

Bikini inferno

Un'orchidea da porcile

C'era solo questo per me?

Avevate questo per me?

Volevate questo di me?

.La Ballata Della Violenza

Io nell'affresco
Son figura di sfondo
Sottoprodotto di consumo
Generato per grazia
Con un ruolo preciso
Temere Odiare
Polvere nera
Fluido di ogni scintilla
Amaro dovere
Di obbedienza
Antagonismo di una fine annunciata
Puntare Colpire
Tu sai pensarmi come bestia animale
Sporco servo decadente anonimo
Faccio silenzio perché devo eseguire
Per quanto l'ordine sia giusto anche per me
La bocca asciutta amara smorfia di sete
Bocca impastata di saliva e polvere
Nell'incoscienza di baracche e macerie
Hai scelto il caos per la mia identità
Nel meccanismo
Svolgo un giro compiuto
Un ingranaggio
Biomeccanica...
Ruota dentata
Arma cinetica
Schiaccia
Il pensiero
Spegne la critica
Polvere nera
Flusso di ogni scintilla

Amaro dovere

Di obbedienza

Opposizione ad una resa annunciata

Puntare Sparare

Ti servo solo come bestia animale

Porco schiavo decadente anonimo

Faccio silenzio devo solo marcire

Per quanto io sia sempre degno di un ordine

La bocca asciutta amara smorfia di sete

Bocca impastata di silenzio e polvere

Desolazione di baracche e macerie

Io muoio solo se crepi con me

.Blu

Blu

Caleidoscopica

Mi guardo intorno

Per avvolgermi

Di nuvole in metamorfosi

Vapore manto d'estasi

Ogni mia evoluzione

Blu

Senza di te

Respiro per riempirmi

L'anima

Di quel sentire che non ho

Di quel provare che non so

Per-donarmi ancora

Ah Caleidoscopica

E ridere piangere sempre più veloce

Blu senza un perché

Vapore manto d'estasi

Nuvole in metamorfosi

La mia ostinazione

...E Che Non Se Ne Parli Piu'... , Autoproduzione Italia 2013

.Rio

Rio è il posto
Più sicuro
Parto sotto falso nome
Fabio è morto
E chi sono io,
Non ha più importanza...
Dopo anni
Di abbandono
Son riuscito a scrivere
“Amore, se ci credi
Prova a prendermi...”
Capodichino
Scalo a Oporto
Volo atlantico,
Sopra l’oceano
Tutto si trascina
Altrove
Fino a perdersi...
E che non se ne parli più...
Brazil...

.Lettere Dal Margine

Con l'aria della sera
Mi arrivavano lettere
Scritte di getto
In qualche stanza
Oltre il margine
"Ti prego non cercarmi
Sarò io a decidere
Prova a capire
Sarà tutto, forse,
Più semplice"
Ho già ascoltato troppe volte
Le calde confessioni
Di quattro disgraziati
Mascherati da cialtroni
Mi bucano le tempie
Per riuscire a gridare
"Sei sola in questa fogna,
Non puoi fare a meno di noi"
Glissavano i violini
Di velata compassione
Dispersa dentro l'aria
Al di qua del margine
"Se solo vedessi
Da qui il cielo quanto è scuro"
Illude piccole speranze
Alle umane miserie
Disperse dentro l'aria
Al di qua del margine
"Amore sapessi
Da qui il cielo quanto è Inutile"
Mi arrivavano lettere...
Come una scena scritta da me...
Sarò io a decidere...
Sarà tutto forse più semplice...

.Avanti

L'estate tarderà un po'
Sui miei occhi indifesi
La pelle trema
Solo nell'apparenza
Son sicuro
Reggerò
Questa paziente condanna
In equilibrio illogico
Che non significa resa
E' il cuore a dirmelo
E' il vento che trascina via
Avanti il suo domani
Purché coincida con il mio
No,
Non è che un'agonia
I pugni stringono
Il gelo delle sbarre
Mentre lassù il cielo è mio...
E' il sole a dirmelo
Nel vuoto che trascina via
Avanti il suo domani
Purché coincida con il mio
No,
Non è che un'agonia
I pugni stringono
Il gelo delle sbarre
Perché lassù il cielo è mio!

.Arbre Magique

Il transito di Giove
Su rotte intorno al mondo
Godetevi il comfort
Solo su
La Panamerican
Estate autunno inverno
La donna è solo prêt à porter
Un solo consiglio
Amiche
Approfittatene!
Niente è come me
Non ho poi tanto
Da invidiare
Col fiato corto
Resto sulla pubblicità
Scivolo così
E leggo un po' per distrazione
Umidi e sporchi
Fogli di giornale
Addio mia utilitaria
Addio mia concubina
L'amore è vero solo se
È full optional
Niente è come me
Non ho poi tanto
Da invidiare
Col fiato corto
Resto sulla pubblicità
Scivolo così
E leggo un po' per distrazione
Umidi e sporchi
Fogli di giornale
Sarà un Arbre Magique
Che dondola sopra i sospiri
A benedirvi
Gli anni '80,
Sarà
La foto gialla di
Tua moglie sul cruscotto a dirvi
"Mentre sei in auto, amore,
Tu
Pensa
Un po' a me...".

Intervallo

Prendi tutto
Portatelo via
Morane-Saulnier
A Buscapè
Piana in ottobre all'alba
Con vento debole
Prendi tutto
Portatelo via
San Benedetto Val di Sambro
Con particolare
Di treno immobile
Stelle anarchiche a Milano
Schegge volanti a tiro
E un mostro solo nella notte
Porta un bacio a Firenze
Per andare avanti almeno un po'
Almeno finché limpido
Ricostruire un canto
Strofa, verso, intervallo
Per andare avanti almeno un po'
Dal bianco e nero al Tv Color
Cambio d'immaginario
Prima dell'intermezzo
Prendi tutto
Portatelo via
Stazione di Bologna
Ore 10 e 25
Borsa sotto il tavolo
Blackfriars Bridge con impiccato
Ago 16
Torre di controllo
Gladio
Allarme rosso
Nel "Patto Atlantico"
E andare avanti almeno un po'
Almeno finché limpido
Ricostruire un canto
Strofa verso intervallo
Per andare avanti almeno un po'
Dal bianco e nero al Tv Color
Cambio l'immaginario
Perdo il segnale orario.

.New Wave

Domani
Cambio cuore
Il mio
E' insopportabile
Va' via
Per giorni
Torna
Non parla
Non sa più cosa dirti...
Cedo
Le mie parole
Causa inutilizzo
Le ho scritte tutte
Su tutto il corpo
Dovevi cancellarle
Baciandomi
Sulla New Wave
C'è
Che ti sento da qui
Dedicarti all'idea
Di planare sulle correnti
E sul mare dentro che ho
"Mare dentro" che sai
Ci sei scesa anche tu
Là in fondo
Nel coraggio che hai
Il talento che hai
La perfezione incompiuta
Che resta
Nello spazio che c'è
Per la scelta che fai
Nella visione sfuocata
Che ho
Di noi...

.La Nostra Stanza

Disegnerò
Con un gesso
La nostra stanza
Sopra
L'asfalto
Nel caldo
Del giorno
C'è solo un letto
Per centro
Del mondo
Sarà
La pioggia
A scioglierci

.Alì Bumaye

Io sono il lampo
La notte è qui per me
Mi alzo di scatto
E grido a Foreman
Sono il più forte
Sono il più bello
Il più veloce
L'ultima voce
E tu
Colpiscimi

Mi muovo al centro
Kinshasa è qui per me
Su ogni viso
Punto il mio indice
Sono più vecchio
Forse ho paura
Non lo so dire
Posso gridarvelo
Fra poco piove
Il cielo è al limite
Sull'orizzonte
Di luce vergine
Sono il più forte
Sono il tamburo
Sono la danza
Del vostro canto
E voi
Non fermatevi

A chi aspettava
Forza ed intensità
Venti in picchiata
Nel centro d'Africa
Dedico il tempo
La resistenza
Incasso i colpi
La forza logora
Dieci secondi
Il mondo è qui per me
Io sono il centro
Di questo vortice
In rotazione
Vince chi tiene
Un solo istante
Un solo colpo
L'ultimo
L'unico
Il mio solo...Possibile...

.Il Brigatista

Fumi solo come me?
Cosa vedi oltre le lacrime?
Cerchi aria come me?
Ti consola l'inquietudine?
Immagina una porta
Immagina di spingerla
La luce che si accende
Sullo spazio immobile
Avrei bisogno che lei fosse lì
Avrei bisogno di dirglielo
Cambi aria come me?
Sfumi il cielo fra le lacrime?
Immagino una porta
Immagino di spingerla
La luce che mi avvolge
Nello spazio immobile
Avrei bisogno che lei fosse qui
Avrei bisogno di dirglielo
L'aperitivo del sabato
E un cinema per non parlare
Un senso di nausea e di crudeltà
Scelte da gente regolare
Di notte a casa il telefono
"Scappa un compagno ha tradito"
"Ascolta non posso spiegare,
Ti cerco io, devo sparire" ...
...Forse l'amavo, chissà
Forse non abbastanza
Chissà...
Fumi solo come me?
Esiste il cielo oltre le
Lacrime?

.La Zona

Lavorare in fabbrica
Protocollo di sistema
Disco solare pallido
Olio essenza ferro cromo
Pratica di civiltà
In videosorveglianza attiva
Sirena Muezzin richiama
Forza lavoro alla preghiera
E' lunedì,
Ore 9.00
Lunedì,
Ore 9.00
Rilevato un "io pulsante"
In movimento autonomo
Fuori schema previsto
Chiuso nello spogliatoio
Isolate le stanze
Nell'eco spento del vuoto
Guarda indietro le distanze
Fissa un punto sul muro
Sta parlando da solo
Ripeto
Guarda indietro alle distanze
Fissa un punto sul muro
Sta gridando da solo
Mi vedi son qui
Riesci a sentirmi?
A prenderci
Ogni istante che resta
Niente mai più
Comincio a tremare
Dimmi perché
E' così semplice odiarsi
Di lunedì, ore 9.00
Lunedì, ore 9.00...
Soggetto tossico
Bonificare l'area
La Zona

.Lo Straniero

E' il tempo
Di un vento
Nell'istante che attendo
Qui ad Algeri...
E' il tempo
Nel vento
Nell'istante
Che passa
Mentre
Io non sono
Io non sono
Io
Non sarò mai
Convinto che
Io non sono
Io non sono
Io...

.Parigine

Poi se ne vanno via
Oltre gli scogli
Un riflesso
Invade
La malinconia
E' l'alba che restituisce
Un verso alla mia immagine
Il mio décolleté
Parigine
Sfilo leggera
La mia veste dalle spalle
Forse così
Lo so da sempre
Qualcuno si ferma
Fischia
Ride
Sì perché rido di me
E' il mio addio
E l'acqua dolcemente scivola
Lungo la schiena
Mi scioglie
E fa il respiro inutile
Addio
E l'acqua dolcemente libera
I miei capelli
Raggi di sole
Poi se ne vanno via
Dalle onde
Un riflesso invade
La mia nostalgia
E' l'alba che restituisce
Profilo alla mia immagine
Danzo per me
Irregolare
Muovo leggera
Braccia mani vita fianchi
Sì, così
Lo so da sempre
Qualcuno si ferma
Fischia ride
Sì perchè rido di me
E' il mio addio
E l'acqua dolcemente scivola
Lungo la schiena
Mi scioglie
E fa il respiro inutile
Addio
E l'acqua dolcemente libera
I miei capelli...Raggi di luce...

.Solea

Mon dieu,
Peux tu danser, pour moi?
Peux tu danser...
Peux tu danser...
...pour moi...?
Mon dieu,
Peux tu danser, pour moi?
Peux tu danser...?
Peux tu chanter...?